

**Istituto Comprensivo Roccastrada**

Pietro Leopoldo di Lorena Granduca di Toscana

SCUOLE STATALI INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Via S. D'Acquisto 58036 Roccastrada (GR) tel. 0564 565022

peo: gric81900a@istruzione.it – pec: gric81900a@pec.istruzione.it

CF: 80003220532 - Codice IPA: istsc_gric81900a - CUU: UFGCSP

www.istitutocomprensivoroccastrada.edu.it

All'albo on line

All'Amministrazione trasparente

Agli Atti

OGGETTO: DETERMINA AFFIDATIVA - Formalizzazione dell'affidamento diretto per il servizio di supporto procedurale alla realizzazione del progetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici: ESO4.6 – Azioni ESO4.6.A1, ESO4.6.A2 – Sotto azioni ESO4.6.A1.B, ESO4.6.A1.C, ESO4.6.A2.B, ESO4.6.A2.C, interventi di cui al decreto n.102 dell'27/05/2024 del Ministro dell'istruzione e del merito, Avviso Prot. 136777, 09/10/2024, FSE+, **Agenda Nord**.

*Titolo progetto: 1, 2, 3...Via!**Codice Progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPN-TO-2024-148**Codice CUP: D64D24004490007**Codice CIG: BC5067B841*

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le

convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO

l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO

il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO

in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO

in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO

in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

CONSIDERATO

che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO

il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO

in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del

programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO** in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO** in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro
- VISTO** in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”
- VISTO** in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione
- VISTO** il programma nazionale PN “Scuola e competenze 2021-2027” che prevede l’obiettivo specifico ESO4.6, il quale ricomprende, in particolare, le azioni 8 Ministero dell’Istruzione e del Merito “Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica” e “Potenziamento delle competenze di base” e riveste una importanza strategica in quanto centrale rispetto all’obiettivo generale del Programma, e direttamente rispondente alle priorità della Commissione Europea in materia di dispersione scolastica;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102 – c.d. “Agenda NORD”, rivolto alle istituzioni scolastiche statali primarie, secondarie di primo e di secondo

grado di cui agli allegati 1 e 2 al citato decreto delle “regioni in transizione” e delle “regioni più sviluppate”, di cui all’Accordo di partenariato per la programmazione 2021-2027 e, precisamente: Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto;

- PRESO ATTO** che gli interventi dell’Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale, con l’obiettivo di combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati;
- PRESO ATTO** che il progetto è finanziato a valere sulle risorse del PN “Scuola e competenze” 2021-2027 e, in parte, su quelle del POC “Per la scuola” 2014-2020.;
- VISTO** l’Avviso pubblico prot. n. 136777 del 09/10/2024 che si inserisce nel quadro delle azioni previste dall’Obiettivo Specifico ESO4.6 del Programma nazionale “Scuole e competenze” 2021-2027 e degli interventi di cui al decreto n. 102 dell’27/05/2024 del Ministro dell’istruzione e del Merito;
- VISTE** le delibere degli OO.CC. competenti, relative alla presentazione della candidatura e alla realizzazione del progetto con inserimento nel P.T.O.F.;
- VISTA** la candidatura n. 6595 (protocollo MIM 165766 del 15/11/2024) relativa all’avviso 136777 presentata dall’I.C. ROCCASTRADA;
- VISTI** i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;
- VISTE** le indicazioni del MIM per la realizzazione degli interventi;
- VISTA** l’autorizzazione del Progetto Prot. AOGABMI. n. 181969 del 13/12/2024;
- VISTO** il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, prot. 1446 del 05/02/2026;
- VISTA** la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. n. 1609 del 09/02/2026;
- PRESO ATTO** della necessità di avvalersi della collaborazione di specifiche figure professionali per la realizzazione del progetto, in possesso di idonei requisiti per l’affidamento dell’incarico;
- CONSIDERATO** che possono essere affidate all’esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell’Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell’Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;
- VISTO** l’art.50 comma 1. lettera b) del D. Lgs. 36/2023 del Codice degli appalti pubblici e concessioni di Lavori, Servizi e Forniture;
- EFFETTUATA** una verifica/analisi delle convenzioni CONSIP da cui emerge che non esistono Convenzioni attive relativamente al servizio/prodotto che si intende acquisire;
- CONSIDERATO** che è stata effettuata un’indagine informale di mercato mediante interpello di un operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- CONSIDERATO** che, per esigenze di continuità operativa e per rispettare i tempi di attuazione del progetto finanziato, l’attività di supporto è stata avviata in via anticipata rispetto alla formalizzazione dell’affidamento, in quanto strettamente necessaria al corretto svolgimento delle attività progettuali;
- VISTA** la determina di indizione della procedura prot. n° 8659 del 02/07/2026 che costituisce la

- definizione e l'avvio della procedura di perfezionamento;
- VISTO** la trattativa diretta n° 6444865 del 06/07/2026;
- VISTO** l'offerta pervenuta n° 3418926 del 06/07/2026, acquisita il 08/07/2026 con prot. n. 8751;
- PRESO ATTO** che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;
- VISTA** la dichiarazione di esenzione DURC dell'Operatore;
- PRESO ATTO** che l'operator svolge attività di impresa commerciale in forma individuale senza collaboratori e/o dipendenti e pertanto, non essendo soggetto all'iscrizione INAIL, non può produrre il DURC ma che indipendentemente dalla ricorrenza dell'obbligo di dimostrare la regolarità, l'Inps in qualità di "Amministrazione certificante" secondo la definizione dell'art. 1 comma 1 lett. P) del D.P.R. n. 445/2000, è tenuto a rilasciare la certificazione ove sia richiesta (circ. 9/2006);
- VISTO** l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
- VISTO** la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici artt. 52 comma1, 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del decreto legislativo n. 36 del 2023;
- CONSIDERATO** che l'operatore ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di causa di incompatibilità e di conflitto di interessi;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

di formalizzare l'affidamento diretto attraverso la TRATTATIVA DIRETTA n. 6444865 del 06/07/2026, alla ditta individuale **MARIELLA RENIERI** con sede legale in Loc. Braccagni, Viale dei Garibaldini 9/A 58100 Grosseto (GR) (P.I. 01562430536) per la fornitura del servizio di Supporto procedurale per la progettazione esecutiva e l'esecuzione delle procedure afferenti al progetto:

Titolo progetto: 1, 2, 3...Via!

Codice Progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPN-TO-2024-148

Codice CUP: D64D24004490007

Nello specifico saranno richiesti i servizi elencati nel **capitolato tecnico allegato**.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 4.900,00 (quattromilanovecento/00) senza applicazione dell'IVA ai sensi dell'articolo 1, commi da 54 a 89, della Legge n. 190/2014 così come modificato dalla Legge numero 208/2015.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2026, sull'Attività relativa allo specifico progetto che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

La spesa trova copertura nelle risorse destinate ai costi indiretti del progetto, maturate progressivamente in relazione all'attivazione e alla realizzazione dei percorsi formativi previsti.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al già menzionato art. 53 del Dlgs 36/2023 in considerazione del ridotto valore economico dell'appalto stesso, della comprovata esperienza nel settore dell'operatore economico individuato e della remota possibilità che, un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale, possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato

Art. 6

di pubblicare la presente Determina sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Gloria D'Arpino

Allegati:

1. Capitolato tecnico firmato per accettazione dall'operatore
2. Dichiarazioni dell'operatore economico